

**CIBO PER GLI OCCHI**

**Colazione a Posillipo con il maestro De Nittis**

**CIBO PER LA MENTE**

**Guida da weekend tra Barolo e lumache**

**CIBO PER L'ANIMA**

**Cercare sguardi diversi nelle foto a fin di bene**

CHIARA GATTI, ANNARITA BRIGANTI  
E ZITA DAZZI A PAGINA XI

**CIBO PER GLI OCCHI**

CHIARA GATTI

**Colazione a Posillipo con il maestro De Nittis**

**I**N VACANZA con la famiglia sul colle di Posillipo, Giuseppe De Nittis (1846-1884) dipinse il capolavoro Pranzo a Posillipo, oggi esposto alla



Galleria d'arte moderna di via Palestro.

Inspirandosi a Manet, alle sue famose "colazioni sull'erba" e alla freschezza dei suoi convivi en plein air, il pittore di Barletta ritrasse un momento di vita quotidiana, immerso nella serenità di un pasto fra amici. I bicchieri di vino bianco brillano

nella luce del golfo sul tavolo imbandito di un locale alla moda: lo Scoglio di Frisio o il famoso Pallino (che esiste tuttora), dove si riuniva la bella vita di fine Ottocento. Compreso De Nittis, maestro italiano dal tocco impressionista, in salsa mediterranea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CIBO PER LA MENTE**

ANNARITA BRIGANTI

**Guida da weekend tra Barolo e lumache**

**D**A *Elogio della sbronza consapevole* al loro nuovo libro, *L'acino fuggente* (Laterza), non cambia la gradazione alcolica. Torna la coppia di



scrittori torinesi Enrico Remmert e Luca Ragagnin con una guida perfetta per weekend dell'ultimo minuto. Poche decine di chilometri di vitigni, tra Cuneo e Asti, che fanno perdere l'orientamento, ma, dicono gli autori, ritrovare l'anima. Il cibo è corposo: nocciole, lumache, tartufi e agnolotti,

secondo i limiti di capienza del proprio budget e della propria pancia. Nelle taverne scorre Barolo a fiumi. I sentieri dei partigiani sono l'ideale per smaltire le calorie e per ricordare la nostra Storia. Il tocco culturale è dato dai castelli e dai musei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CIBO PER L'ANIMA**

ZITA DAZZI

**Cercare sguardi diversi nelle foto a fin di bene**

**U**N CONCORSO di fotografia sul mondo dell'emarginazione milanese. Lo lancia l'associazione laica "Ronda della carità" che dal '98 assiste chi vive in strada con unità mobili per la



distribuzione di generi di prima necessità ma anche con centri di prima accoglienza. Fino al 13 settembre, la Ronda invita a cercare "sguardi diversi sulla città: attenti, senza pregiudizi, aperti, capaci di vedere oltre la consuetudine e oltre gli stereotipi, nella città dove transitano tante persone in fuga e

in cerca". Primo premio simbolico: un'uscita serale in strada con l'associazione per incontrare chi ha bisogno. Un'esperienza vera, che sicuramente non lascerà indifferente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CIBO PER LA BOCCA**

MARIELLA TANZARELLA

## Le matjes dalla Svezia più dolci delle aringhe

**S**EMAI' aringa evocasse un'idea di gusto forte e salato, questa sarebbe la smentita. Le matjes sono le più tenere e dolci delle aringhe. Tradizionali in vari Paesi del Nord, dalla Germania all'Olanda



alla Svezia, hanno la particolarità di essere catturate da giovani, prima dell'accoppiamento. Crudele garanzia che la loro carne è tenera e delicata. Vengono marinate in aceto leggero (o vino o tè o sidro) con alloro, zucchero, spezie e cipolla tritata.. Questa autentica leccornia svedese, che ha il

sapore allettante dell'aringa ma senza eccessi, si trova al banco gastronomico di Bjork (in via Panfilo Castaldi 20), in genere dentro un panino. Oppure potete gustarla, a casa, con patate e cipolla cruda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA